

CONTRATTO DI ZONA UMIDA
DELLA PIANURA RISICOLA VERCELLESE

Piano di Azione
Abaco delle Azioni

Settembre 2023



PROVINCIA DI
VERCELLI



CORINTEA soc. coop.
Via Sansovino 243/35
10151 Torino
corintea@corintea.it
www.corintea.it

INTRODUZIONE

LINEA DI AZIONE 1 – GOVERNANCE

AZIONE 1.1 - PIANO DELLE COMPENSAZIONI AMBIENTALI NELL'AREA WETNET CON SPERIMENTAZIONE NELL' AREA PILOTA PER LO STUDIO E L'APPLICAZIONE DI UNA STRATEGIA DI ATTUAZIONE A LIVELLO LOCALE DEL PROGETTO RETI ECOLOGICHE

AZIONE 1.2 - PIANO DI COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SULL'ATTUAZIONE DI BUONE PRATICHE DI GESTIONE SOSTENIBILE DELL'AGROECOSISTEMA RISICOLO

AZIONE 1.3 - VERIFICA FORME DI TUTELA DEI CORRIDOI ECOLOGICI E RICONOSCIMENTO DI PREMIALITÀ PER L'ACCESSO AI FINANZIAMENTI

AZIONE 1.4 - GESTIONE DELLE FASCE DI RISPETTO IDRAULICO

AZIONE 1.5 - PROMOZIONE DI INTESE TRA COMUNI E SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER L'ATTUAZIONE DELLA RETE DI CONNESSIONE

AZIONE 1.6 - ADEGUAMENTO DEI PIANI LOCALI AL PTCP PER L'ATTUAZIONE DELLA "RETE ECOLOGICA" DEL PTCP

LINEA DI AZIONE 2 – AMBIENTE

AZIONE 2.1 - REALIZZAZIONE DI NUOVE ZONE UMIDE E RIQUALIFICAZIONE DI QUELLE ESISTENTI A FAVORE DELLA BIODIVERSITÀ E PER CONTRIBUIRE ALLA RICARICA E ALLA QUALITÀ DELL'ACQUIFERO SOTTERRANEO

AZIONE 2.2 - REALIZZAZIONE DI FASCE TAMPONE E DI ECOSISTEMI FILTRO

AZIONE 2.3 - INCREMENTO DELLA NATURALITÀ DELLE AREE VERDI MEDIANTE L'ADOZIONE DI NATURE BASED SOLUTION NBS ANCHE IN AMBITO URBANO E PRESSO ISTITUTI SCOLASTICI

AZIONE 2.4 - INCREMENTO DELLE SUPERFICI BOSCADE/ARBORATE ED ELEMENTI NATURALIFORMI IN ATTUAZIONE DEL PIANO FORESTALE AZIENDALE DEL BOSCO DELLE SORTI DELLA PARTECIPANZA E DELLA RETE ECOLOGICA CONNESSA

AZIONE 2.5 - RIPRISTINO ECOLOGICO DEI FONTANILI PUBBLICI E PRIVATI IN QUANTO ELEMENTI DEL PAESAGGIO AGRICOLO TRADIZIONALE E FONTE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

AZIONE 2.6 - PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI CORSI D'ACQUA E LINEE GUIDA DI INTERVENTO A TUTELA DELLA FAUNA ITTICA

AZIONE 2.7 - ORIENTARE IL RIPRISTINO DELLE CAVE A FINALITÀ DI TIPO NATURALISTICO

AZIONE 2.8 - GESTIONE DEGLI ARGINI DI RISAIA A FAVORE DELLA BIODIVERSITÀ E PROMUOVERE BUONE PRATICHE PER LA RIDUZIONE DI FITOFARMACI

AZIONE 2.9 - INCREMENTO DELLA BIODIVERSITÀ LOCALE INTERVENENDO SULLA RIDUZIONE DEGLI IMPATTI NEGATIVI E SUL RECUPERO DELLA FAUNA SELVATICA LOCALE IN DIFFICOLTÀ SPECIALMENTE DI INTERESSE CONSERVAZIONISTICO

AZIONE 2.10 - GESTIONE E CONTROLLO DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE ANIMALI E VEGETALI

AZIONE 2.11 - ORIENTARE IL RIPRISTINO DELLE CAVE A FINALITÀ DI TIPO NATURALISTICO

LINEA DI AZIONE 3 – SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO

AZIONE 3.1 - ATTIVAZIONE DEL PROGETTO INTEGRATO DI MARKETING TERRITORIALE "BORGHI DELLE VIE D'ACQUA", PER LA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO, DEI PRODOTTI E DEI SERVIZI DI QUALITÀ

AZIONE 3.2 - REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTIVITÀ DELL'ECOMUSEO DELLE TERRE D'ACQUA

AZIONE 3.3 - REALIZZAZIONE DI PERCORSI CICLOPEDONALI SICURI E PERCORSI NATURALISTICI

AZIONE 3.4 – SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE E RIGENERAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO, PAESAGGISTICO E AMBIENTALE NELL'AMBITO DI VALORIZZAZIONE E SVILUPPO DELL'AREA DI LERI IN ATTUAZIONE DEL MASTERPLAN

AZIONE 3.5 - COINVOLGIMENTO ATTIVO DI AZIENDE AGRICOLE ECOSOSTENIBILI NELLA CREAZIONE DELLA COMUNITÀ DEI "RISICOLTORI PER LA BIODIVERSITÀ" PER DIFENDERE LA NATURALITÀ IN RISAIA

INDICE DELLE ABBREVIAZIONI

FESR	Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
PAC	Politica Agricola Comune
PAI	Piano di Assetto Idrogeologico
PAN	Piano d'Azione Nazionale
PdG Po	Piano di Gestione del Distretto Idrografico
POR	Programma Operativo Regionale
PPR	Piano Paesaggistico Regionale
PRG	Piano Regolatore Generale
PRQA	Piano Regionale per la Qualità dell'Aria
CSR	Complemento Regionale per lo sviluppo rurale del PSR 2023-2027
PTA	Piano di Tutela delle Acque
PTCP	Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
PTR	Piano Territoriale Regionale
ZVN	Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola

INTRODUZIONE

L'abaco delle azioni è costituito da schede descrittive delle azioni previste nel Contratto di Zona Umida della pianura risicola vercellese.

Per ogni azione sono indicati i seguenti elementi.

Linea di azione Descrizione della linea di azione	La linea di azione è riferita all'area strategica di riferimento PREVALENTE per la specifica azione. Il progetto WETNET finanziato con fondi europei INTERREG MED (2016-2019) che ha avviato la procedura per la realizzazione del Contratto di Zona Umida della pianura risicola vercellese, ha utilizzato la metodologia di costruzione di SCENARI (tendenziale, orientato, preferito) secondo cui tutte le valutazioni (problematiche, criticità, obiettivi, azioni) sono state collegate a tre "aree strategiche" per il miglioramento della qualità ambientale: <ul style="list-style-type: none">- GOVERNANCE;- AMBIENTE;- SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
Titolo dell'azione Descrizione sintetica	Descrizione sintetica dell'azione, compresi gli obiettivi specifici
Ambito di intervento	Pianura risicola vercellese
Tempi di attuazione	Sono riportati i tempi di avvio e conclusione dell'attività. Normalmente, è indicato soltanto il momento di avvio.
Responsabilità attuative e risorse finanziarie	
- Soggetto Coordinatore	Provincia di Vercelli
- Soggetti Coinvolti	Spesso vi sono più soggetti coinvolti a vario titolo
- Risorse finanziarie	Sono indicate le possibili linee di finanziamento
Monitoraggio	Indicatori dello stato di attuazione ed efficacia dell'azione. In taluni casi l'indicatore dello stato di efficacia è definito n.d. (non determinabile) perché, per avere una valutazione veritiera, sarebbero necessari un periodo di tempo molto lungo e/o una valutazione molto articolata (quindi non sostenibile o impraticabile).

Il presente Abaco delle Azioni è stato elaborato, insieme agli altri documenti caratteristici del percorso di costruzione di un Contratto di Fiume, nell'ambito del progetto WETNET - *Coordinated management and networking of Mediterranean wetlands* (Programma di Cooperazione Europea Interreg-MED 2104/2020), che si è svolto negli anni 2018-2019. È stato successivamente aggiornato al fine di tenere conto delle azioni che nel frattempo sono state intraprese.

LINEA DI AZIONE 1 – GOVERNANCE

Comprende le azioni mirate a superare le criticità e le problematiche della *governance* che costituiscono degli ostacoli verso l'obiettivo del miglioramento della qualità ambientale.

Azione 1.1 - Piano delle Compensazioni Ambientali nell'area WETNET con sperimentazione nell'area pilota per lo studio e l'applicazione di una strategia di attuazione a livello locale del Progetto Reti Ecologiche	
Descrizione sintetica	<p>L'azione riguarda l'elaborazione del Piano delle Compensazioni Ambientali, da attuare nell'area WETNET con una prima fase di sperimentazione nell'area pilota per lo studio e l'applicazione di una strategia di attuazione a livello locale del Progetto Reti Ecologiche prevista dal PTCP. Con il "Progetto Bos.Cor. - Modello di gestione attiva del Bosco delle Sorti della Partecipanza, del Bosc Grand e di corridoi ecologici connessi", finanziato con fondi PSR 2014-2020 Op. 16.8.1 (2019-2023) è stata redatta una carta dei corridoi ecologici connessi che include n.8 Comuni inserita nel Piano Forestale Aziendale del Bosco delle Sorti di Trino e corridoi ecologici connessi in fase di approvazione da parte degli organi regionali. Sull'area pilota sono stati elaborati il catasto delle particelle forestali nelle aree pubbliche e private e l'individuazione di interventi prioritari (criteri: naturalità; messa a sistema e fruizione sostenibile dei beni e sistemi di beni; ecc.).</p> <p>L'esigenza del Piano nasce dal fatto che, nell'ambito dei procedimenti autorizzativi comportanti trasformazioni d'uso del suolo o realizzazione d'impianti e infrastrutture, la previsione di misure di compensazione ambientale richieste dagli Enti può mettere in difficoltà i Comuni interessati dagli interventi. I proponenti progetti di trasformazione del territorio, infatti, per attuare le compensazioni ambientali richieste s'interfacciano in primo luogo con i Comuni per la scelta dei siti. Il disallineamento tra le previsioni degli strumenti di pianificazione ai vari livelli, la mancanza di previsioni specifiche nei PRG e l'assenza del titolo di disponibilità dei siti, può rendere difficile l'individuazione di aree idonee, con il rischio di prolungare i tempi di attuazione degli interventi e di renderli poco efficaci in una logica di sistema. Risulta necessario individuare forme di collaborazione tra Comuni per creare aree vaste su cui operare.</p> <p>Il Piano dovrà contenere l'inventario delle aree di pregio naturalistico e paesaggistico, oltre che di quelle prioritarie per la riqualificazione ambientale e la rinaturalizzazione, al fine di concentrare le compensazioni delle aree di maggiore interesse.</p>
Ambito di intervento	Aree di proprietà pubblica e privata
Tempi di attuazione	1°-2° anno
Soggetto Coordinatore	Provincia di Vercelli
Soggetti coinvolti	Comuni, Enti-Parco, ARPA, aziende agricole, Consorzi irrigui
Livello di investimento	< 40.000 €
Risorse finanziarie	Fondazioni bancarie (CRT); Risorse Regionali; Programmi UE
Monitoraggio	<p>Approvazione del Piano</p> <p>Attuazione: % di attuazione del piano</p> <p>Efficacia: n° di interventi, tra quelli previsti dal Piano, avviati; superficie (ha) degli interventi, tra quelli previsti dal Piano, avviati</p>

Azione 1.2 - Piano di comunicazione e sensibilizzazione sull'attuazione di buone pratiche di gestione sostenibile dell'agroecosistema risicolo

Descrizione sintetica

Si tratta dell'elaborazione e dell'attuazione del Piano di comunicazione.

Il Piano è rivolto principalmente ad aziende agricole, consorzi irrigui, Comuni e riguarda la divulgazione, informazione, diffusione di buone pratiche su:

- misure ambientali del CSR (es. biodiversità, elementi naturaliformi, ecc.);
- norme ambientali che riguardano il settore agricolo: fasce tampone, PAN fitofarmaci, disposizioni PTCP, abbruciamento dei residui, ecc.;
- altre buone pratiche.

Il piano comprende anche azioni di educazione ambientale rivolte alle scuole e definisce una serie di incontri su tematiche ambientali rivolte a tutta la cittadinanza.

In particolare, si prevede di affrontare i temi sottoindicati, con particolare attenzione alle norme più recenti.

ENTI LOCALI

- "Linee guida: criteri e strumenti metodologici per l'inserimento paesaggistico ed ambientale delle strade provinciali" (Le linee guida affrontano il tema della coerenza degli interventi a verde sulla viabilità con le norme del codice della strada e dei regolamenti)

AZIENDE AGRICOLE ED ENTI LOCALI

- misure del Complemento Regionale per lo sviluppo rurale del PSR 2023-2027 per il potenziamento degli elementi naturaliformi degli agroecosistemi
- misure del CSR per il mantenimento della biodiversità e per il miglioramento delle condizioni microclimatiche
- misure specifiche del PTA/PdG Po sulle fasce tampone
- disposizioni di PTCP riguardanti la salvaguardia degli elementi vegetali esistenti lungo i corsi d'acqua e dell'utilizzo dell'ingegneria naturalistica nell'attuazione degli interventi
- norme relative alla tutela e alla gestione della biodiversità associata alla pianura risicola vercellese e al reticolo idrografico minore (es. PdG Po, Rete Natura 2000, ...)
- "Linee guida per la gestione sostenibile dell'agroecosistema risicolo" (Ecorice)
- misure del PAN per la tutela dell'ambiente acquatico e della biodiversità
- CAM per uso diserbanti
- recenti limitazioni all'abbruciamento in campo dei residui vegetali e agricoli
- condivisione di buone pratiche sulla gestione sostenibile delle risaie elaborate nell'ambito del "Progetto Riso Amico+ Il riso sostenibile che rispetta l'ambiente e valorizza l'impegno dei risicoltori" – Azione 2 PSR 2014-2020 Op.16,1,1
- Buone pratiche per la biodiversità in risaia (Arpa Piemonte)
- Aumento delle zone boscate
- promozione dell'agroforestazione per associare la produzione cerealicola alla produzione legnosa
- arricchimento di sostanza organica del suolo
- adesione al regime della produzione biologica certificata (norme e opportunità)

AZIENDE AGRICOLE

- Innovazioni per l'agricoltura sostenibile: colture di copertura - *cover crops*, avvicendamento colturale, agricoltura conservativa
- Creazione di zone umide stagionali per equilibrare l'alternanza tra riso in sommersione e in asciutta (*wet and dry*)
- Condivisione di buone pratiche per una gestione delle stoppie alternativa all'abbruciamento
- Rapporto apicoltura/agricoltura

TUTTI (enti locali, aziende agricole, cittadini, scuole...)

- Sensibilizzazione sull'importanza delle aree di pregio individuate
- Comunicazione, networking, sensibilizzazione e conservazione della biodiversità

	tà
Ambito di intervento	Intera area
Tempi di attuazione	Intero periodo
Soggetto Coordinatore	Provincia di Vercelli, UPO, ARPA, Regione Piemonte, Parchi (tramite accordo collettivo)
Soggetti coinvolti	Aziende agricole, organizzazioni produttori biologici, OO.PP. agricole, Consorzi irrigui, scuole, Comuni, Enti-Parco, Associazioni odv, Strada del riso vercellese di qualità, Slow Food, LIPU
Livello di investimento	100.000-5600.000 €
Risorse finanziarie	Programmi UE LIFE; CSR; collaborazione UPO-Regione Piemonte
Monitoraggio	Attuazione: n. incontri / brochure / video /ecc. Efficacia: n.d.

Azione 1.3 - Verifica forme di tutela dei corridoi ecologici e riconoscimento di premialità per l'accesso ai finanziamenti

Descrizione sintetica	L'azione è finalizzata a portare ai livelli decisionali superiori le istanze del territorio relative al riconoscimento di alcuni criteri (rete ecologica del PTCP; presenza di un contratto di fiume / zona umida; ecc.) quale criterio di premialità per l'accesso ai finanziamenti (Bandi del CSR; altri bandi regionali, ecc.) e individuare adeguate forme di tutela delle Reti Ecologiche in collaborazione con la Regione Piemonte
Ambito di intervento	Aree di interesse naturalistico o paesaggistico attuale o potenziale
Tempi di attuazione	Intero periodo
Soggetto Coordinatore	Provincia di Vercelli,
Soggetti coinvolti	Regione Piemonte, ARPA, Enti-Parco
Livello di investimento	< 40.000 €
Risorse finanziarie	Risorse interne
Monitoraggio	Attuazione: n. istanze riconosciute Efficacia: n.d. (<i>maggiore partecipazione alle misure dopo il riconoscimento di premialità</i>)

Azione 1.4 - Gestione delle fasce di rispetto idraulico

Descrizione sintetica	Avvio di un confronto con la Regione Piemonte - Settore Tecnico Regionale di Vercelli e Settore Tutela Acque – e in accordo su progetti sperimentali con i Consorzi irrigui, finalizzato a definire gli ambiti di applicazione del vincolo ex R.D. 523/1904 e le effettive possibilità di riqualificazione delle fasce spondali. Il vincolo idraulico è infatti molto restrittivo in merito alla presenza di vegetazione naturale lungo canali e corsi d'acqua naturali, rendendo difficile coniugare gli obiettivi di tutela della biodiversità con quelli di difesa idraulica. Il confronto terrà conto anche dell'art. 115 del D.Lgs. 152/2006 "Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici".
Ambito di intervento	Fasce ripariali e sponde dei corsi d'acqua

Tempi di attuazione	3°-4° anno
Soggetto Coordinatore	Provincia di Vercelli e Regione Piemonte – Settore Difesa del Suolo
Soggetti coinvolti	Regione Piemonte – Settore Tecnico Regionale, Settore tutela delle acque, ARPA, Enti-Parco
Livello di investimento	< 40.000 €
Risorse finanziarie	Risorse interne
Monitoraggio	Stipula di un documento tecnico condiviso per la riqualificazione delle sponde dei corsi d'acqua Efficacia: n.d. (<i>maggiore qualità ambientale delle fasce ripariali</i>)

Azione 1.5 - Promozione di intese tra Comuni e soggetti pubblici e privati per l'attuazione della rete di connessione

Descrizione sintetica	Nelle more dell'adeguamento dei PRG e del PTCP al PPR, il Contratto di Zona Umida può configurarsi quale strumento per promuovere intese tra Comuni e soggetti pubblici e privati sulle tematiche relative all'attuazione integrata degli elementi della rete di connessione, della rete culturale e della rete di fruizione sociale (Art. 44 del PPR) Proseguimento del Gruppo Operativo costituito nell'ambito del Progetto Bos.Cor (PSR 2014-2020) per l'attuazione del Piano Forestale Aziendale del Bosco delle Sorti della Partecipanza e della rete ecologica connessa"
Ambito di intervento	Rete Ecologica (PTCP) e area di corridoi ecologici connessi previsti nel PFA
Tempi di attuazione	Dal 1° anno
Soggetto Coordinatore	Provincia di Vercelli e Regione Piemonte Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, ARPA
Soggetti coinvolti	Comuni, Consorzi, Aree protette del Po Piemontese, Partecipanza dei Boschi di Trino
Livello di investimento	< 40.000 €
Risorse finanziarie	Risorse interne, Progetti UE – INTERREG, CSR-SRG01
Monitoraggio	Attuazione: n. soggetti coinvolti Efficacia: rete di connessione realizzata (si/no)

Azione 1.6 - Adeguamento dei piani locali al PTCP per l'attuazione della "rete ecologica" del PTCP

Descrizione sintetica	L'azione consiste nell'impegno, da parte dei Comuni, ad adeguare gli strumenti di pianificazione locale per l'attuazione della rete ecologica del PTCP in occasione della prima Variante Generale utile. Infatti, la rete ecologica del PTCP deve essere recepita dai piani comunali per essere prescrittiva. A oggi, solo alcuni Comuni dell'area di progetto hanno recepito e dettagliato la norma provinciale e individuato la rete su base catastale e definendo norme di riequilibrio e tutela nei contesti periurbani. Tale recepimento potrebbe ragionevolmente avvenire in concomitanza con l'adeguamento al PPR: le Norme di Attuazione del PPR stabiliscono un obbligo di ade-
-----------------------	--

	guamento dei piani locali al PPR stesso (entro 24 mesi dall'approvazione del PPR, avvenuta il 3 ottobre 2017). L'adeguamento da parte dei Comuni sta avvenendo con tempi lunghi. Il regolamento attuativo è stato approvato a marzo 2019.
Ambito di intervento	Rete ecologica del PTCP
Tempi di attuazione	In occasione della prima Variante Generale
Soggetto Coordinatore	Comuni
Soggetti coinvolti	Provincia di Vercelli
Livello di investimento	200.000€
Risorse finanziarie	L.R. 24/96 (Comuni); risorse interne (Comuni e Provincia)
Monitoraggio	Attuazione ed efficacia: n. piani locali adeguati al PTCP

LINEA DI AZIONE 2 – AMBIENTE

La linea di azione “ambiente” comprende le misure orientate direttamente al miglioramento della qualità ambientale:

- tutela, valorizzazione e gestione della biodiversità e del paesaggio;
- miglioramento della qualità della risorsa idrica;
- mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici;
- miglioramento della qualità dell'aria.

Azione 2.1 - Realizzazione di nuove zone umide e riqualificazione di quelle esistenti a favore della biodiversità e per contribuire alla ricarica e alla qualità dell'acquifero sotterraneo	
Descrizione sintetica	Interventi di ricostruzione, riqualificazione morfologica e realizzazione di nuove zone umide anche di piccola dimensione di concerto con aziende agricole, Parchi e Comuni interessati a gestire e/o realizzare questi elementi. Le zone umide, oltre a essere aree di pregio naturalistico, contribuiscono alla ricarica e alla qualità dell'acquifero sotterraneo. La localizzazione di questi elementi naturaliformi non può essere predefinita, ma è necessario lasciare libera scelta alle proprietà dei terreni.
Ambito di intervento	Intera area
Tempi di attuazione	Successiva all'avvio del Piano di comunicazione e sensibilizzazione (utile ad individuare soggetti disponibili/interessati)
Soggetto Coordinatore	Provincia di Vercelli, Comuni, Enti Parco
Soggetti coinvolti	Aziende agricole, altri proprietari, Consorzi irrigui, ARPA
Livello di investimento	100.000-1.000.000 €
Risorse finanziarie	Bandi regionali, CSR-ACA22-SRD04, Bandi UE
Monitoraggio	Attuazione ed efficacia: numero di interventi; superficie interventi (ha)

Azione 2.2 - Realizzazione di fasce tampone e di ecosistemi filtro	
Descrizione sintetica	L'azione è finalizzata al miglioramento della qualità della risorsa idrica e alla tutela e valorizzazione della biodiversità e del paesaggio. Comprende diverse tipologie di azioni tra loro collegate: <ul style="list-style-type: none"> - creazione fasce tampone lungo i corsi d'acqua indicati dal PdG Po (obbligo normativo); - incremento, miglioramento e tutela delle fasce tampone nelle altre aree anche in sinergia con l'Azione 1,3; - realizzazione di progetti pilota di ecosistemi filtro in ingresso e in uscita delle camere di risaia e di bacini di ritenzione
Ambito di intervento	Aree limitrofe ai corsi d'acqua o in camera di risaia
Tempi di attuazione	Successiva all'avvio del Piano di comunicazione e sensibilizzazione (utile ad individuare soggetti disponibili/interessati)

Soggetto Coordinatore	Provincia di Vercelli
Soggetti coinvolti	ARPA, Aziende agricole, Consorzi irrigui, Comuni, Enti Parco, Università, Centri ricerca
Livello di investimento	100.000-1.000.000 €
Risorse finanziarie	Riso Amico+ (PSR op. 16.1.1 Az.2 bando 2018), CSR – SRD02- ACA22
Monitoraggio	Attuazione ed efficacia: numero interventi; lunghezza fasce tampone; superficie ecosistemi filtro

Azione 2.3 - Incremento della naturalità delle aree verdi mediante l'adozione di Nature Based Solution NBS anche in ambito urbano e presso istituti scolastici

Descrizione sintetica	<p>L'azione comprende vari interventi finalizzati alla tutela e alla valorizzazione della biodiversità e del paesaggio, alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, anche in ambito urbano, mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incremento delle superfici a bosco, con priorità per le aree di proprietà pubblica (aree in compensazione); - riqualificazione di aree forestali degradate anche di proprietà privata a uso pubblico; - riqualificazione di aree degradate anche in ambito urbano anche mediante l'adozione di NBS; - riqualificazione delle fasce riparie di proprietà demaniale; - realizzazione di barriere antivento e ombreggiamento; - incremento della naturalità delle aree verdi urbane anche presso edifici scolastici e delle aree verdi (o potenzialmente tali) connesse alle infrastrutture (rotatorie, piazzole, margini, parcheggi, ecc.).
Ambito di intervento	Intera area
Tempi di attuazione	Intero periodo
Soggetto Coordinatore	Provincia di Vercelli, Comuni, Enti Parco
Soggetti coinvolti	Aziende agricole, altri privati, scuole, Comuni, ASCOM, Enti Parco, Fondazioni, ecc.
Livello di investimento	100.000-1.000.000 €
Risorse finanziarie	Bandi regionali, Bandi UE, CSR SRD04-SRA28, compensazioni forestali/ambientali
Monitoraggio	Attuazione ed efficacia: ha/km di nuova superficie boscata/arborata; n. di aree verdi riqualificate e superficie

Azione 2.4 - Incremento delle superfici boscate/arborate ed elementi naturaliformi in attuazione del Piano Forestale Aziendale del Bosco delle Sorti della Partecipanza e della rete ecologica connessa

Descrizione sintetica	A partire dagli indirizzi e obiettivi previsti dal Piano e dai progetti specifici in corso, le azioni necessarie per la realizzazione della rete ecologica nell'area di progetto sono:
-----------------------	--

	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conservazione delle aree a maggiore naturalità (<i>core areas</i>) 2. Costruzione dei "Corridoi ecologici principali" 3. Realizzazione di "<i>Stepping stones</i>" 4. Riqualificazione del sistema dei fontanili 5. Riqualificazione diffusa del paesaggio rurale 6. Incremento della naturalità delle aree marginali 7. Conservazione degli alberi o gruppi di alberi fuori bosco di particolare interesse naturalistico e/o paesaggistico
Ambito di intervento	Area definita nell'ambito del Progetto Bos.Cor
Tempi di attuazione	Intero periodo
Soggetto Coordinatore	Provincia di Vercelli, Enti Parco, Partecipanza dei Boschi
Soggetti coinvolti	Aziende agricole, altri privati, n. 8 Comuni (Trino, Livorno Ferraris, Palazzolo, Fontanetto Po, Crescentino, Tricerro, Ronsecco, Lamporo), Consorzi irrigui
Livello di investimento	100.000-1.000.000 €
Risorse finanziarie	Bandi regionali, Bandi UE, CSR SRD04-SRA28, compensazioni forestali/ambientali
Monitoraggio	Attuazione ed efficacia: ha/km di nuova superficie boscata/arborata;

Azione 2.5 - Ripristino ecologico dei fontanili pubblici e privati in quanto elementi del paesaggio agricolo tradizionale e fonte di approvvigionamento idrico.

Descrizione sintetica	<p>Ripristino ecologico dell'agroecosistema risicolo in particolare dei fontanili pubblici e privati in quanto elementi del paesaggio agricolo tradizionale e fonte di approvvigionamento idrico.</p> <p>L'azione comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> - proseguo del censimento puntuale dei fontanili esistenti e delle loro caratteristiche, e aggiornamento delle banche dati provinciali e regionali; - Redazione di linee guida per un corretto approccio manutentivo in accordo con Ovest Sesia, Provincia, Parco, Arpa. - elaborazione e realizzazione di progetti di ripristino; - azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento per il ripristino di fontanili di proprietà privata e presso aziende agricole in sinergia con l'Azione 1,2.
Ambito di intervento	Fontanili
Tempi di attuazione	Dal 2° anno
Soggetto Coordinatore	Provincia di Vercelli, Arpa, AIOS, Enti Parco
Soggetti coinvolti	Aziende agricole, Comuni, ARPA, UPO, Consorzi irrigui
Livello di investimento	100.000-1.000.000 €
Risorse finanziarie	Programmi UE, bandi regionali, piano delle compensazioni, privati, Fondazioni
Monitoraggio	Attuazione: n. fontanili censiti; numero interventi eseguiti Efficacia: n. fontanili inseriti nella rete ecologica provinciale

Azione 2.6 - Progetti di riqualificazione dei corsi d'acqua e linee guida di intervento a tutela della fauna ittica	
Descrizione sintetica	Ideazione e attuazione di progetti per la riqualificazione dei corsi d'acqua, redazione di linee guida per la gestione sostenibile dei corsi idrici a favore della fauna ittica e primi interventi pilota di attuazione. Gli interventi di riqualificazione (ripristino fasce ripariali contenimento specie esotiche invasive, ect) riguarderanno sia corsi d'acqua naturali sia la rete seminaturale o artificiale; Prosiegua del "Progetto di riqualificazione delle fasce fluviali del Fiume Sesia", finanziato dal bando per la riqualificazione dei corsi idrici piemontesi e attuazione del PROGETTO N. 101074559 —"LIFE21-NAT-IT-LIFE MINNOW- SMALL FISH, SMALL STREAMS, BIG CHALLENGES: CONSERVATION OF ENDANGERED SPECIES IN TRIBUTARIES OF THE UPPER PO RIVER"
Ambito di intervento	Rete idrografica principale e secondaria
Tempi di attuazione	Successiva al Piano di comunicazione e sensibilizzazione (utile ad individuare soggetti disponibili/interessati)
Soggetto Coordinatore	Provincia di Vercelli
Soggetti coinvolti	Comuni, Consorzi irrigui, Aziende agricole, Enti Parco
Livello di investimento	200.000-1.000.000 €
Risorse finanziarie	Bandi regionali, Bandi UE-FESR/LIFE
Monitoraggio	Attuazione: n. progetti pilota, Linee guida Efficacia: km di corsi d'acqua riqualificati; ha riqualificati

Azione 2.7 - Orientare il ripristino delle cave a finalità di tipo naturalistico	
Descrizione sintetica	Promuovere lo scambio di buone pratiche e favorire accordi pubblico-privato che prendano come riferimento le modalità di progettazione e attuazione delle attività estrattiva nelle aree protette (progetti finalizzati alla ricostruzione di aree di interesse naturalistico).
Ambito di intervento	Cave
Tempi di attuazione	Dal 1° anno
Soggetto Coordinatore	Provincia di Vercelli
Soggetti coinvolti	Enti Parco, Comuni
Livello di investimento	< 40.000 €
Risorse finanziarie	Risorse interne
Monitoraggio	Attuazione ed efficacia: n. di progetti orientati a fini naturalistici

Azione 2.8 - Gestione degli argini di risaia a favore della biodiversità e promuovere buone pratiche per la riduzione di fitofarmaci	
Descrizione sintetica	Promuovere l'inerbimento controllato degli argini attraverso la semina di miscugli autoctoni e specie attrattive per gli impollinatori o il mantenimento di uno o di alcu-

	<p>ni argini di risaia inerbiti in maniera alternata negli anni, senza interventi di diserbo o di sfalcio per tutta la durata della stagione vegetativa al fine di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ridurre l'uso di prodotti fitosanitari; - ridurre le operazioni di sfalcio degli argini; - aumentare il risparmio energetico; - aumentare la biodiversità; - aumentare il valore naturalistico e paesaggistico.
Ambito di intervento	Agroecosistema risicolo
Tempi di attuazione	Dal 1° anno
Soggetto Coordinatore	Provincia di Vercelli, Enti Parco
Soggetti coinvolti	Aziende agricole, Comuni
Livello di investimento	100.000-500.000 €
Risorse finanziarie	Bandi UE, CSR ACA22
Monitoraggio	Attuazione: n. progetti realizzati Efficacia: km di argini inerbiti

Azione 2.9 - Incremento della biodiversità locale intervenendo sulla riduzione degli impatti negativi e sul recupero della fauna selvatica locale in difficoltà specialmente di interesse conservazionistico

Descrizione sintetica	<p>Realizzazione dell'idea progettuale "Dalla Grangia del Borgo di Leri Cavour al Bosco delle Sorti di Trino: progetto di sviluppo territoriale sostenibile e rigenerazione del patrimonio storico, paesaggistico e ambientale" finanziata dalla Fondazione Compagnia di San Paolo. Il progetto riguarda due aree di interesse storico e naturalistico tra le più importanti del bacino padano: la Grangia del Borgo di Leri Cavour e il Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino, in linea con le previsioni del Progetto Complesso denominato "Ambito di valorizzazione e sviluppo dell'area di Leri Cavour" oggetto di uno specifico Accordo di Pianificazione tra: la Provincia di Vercelli, il Comune di Trino, la Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli, l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Piemontese sottoscritto in data 23.09.2022 e il cui soggetto attuatore è la Società Agatos Green Power proponente sull'area limitrofa al Borgo, un impianto fotovoltaico. Il progetto prevede il recupero dell'ex scuola del Borgo di Leri, che sarà adibita a laboratorio di sostenibilità, centro di accoglienza e primo soccorso per il recupero della fauna selvatica come presidio della fauna selvatica e la riqualificazione di un bosco degradato di circa 15 ha nelle vicinanze del borgo di Leri Cavour sul modello del bosco pianiziale presente nel Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino. Le fasi di lavoro ipotizzate sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riqualificazione di 15 ha di area degradata (recupero ambientale) - recupero edificio storico (ex scuola Borgo Leri Cavour) - creazione dei corridoi ecologici di connessione tra il borgo e il bosco delle Sorti della Partecipanza. - formazione di operatori specializzati per il raggiungimento di obiettivi sociali quali l'inclusione e diversità, impegno civico e partecipazione attraverso azioni di sostenibilità ambientale <p>L'area di intervento rientra nel "Progetto reti ecologiche - Area pilota per lo studio e l'applicazione di una strategia di attuazione a livello locale" prevista dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale su cui è in corso un progetto di riqualificazione ambientale finalizzato alla creazione di un modello di gestione attiva del Bosco</p>
-----------------------	--

	delle Sorti della Partecipanza con annessi corridoi ecologici finanziato con fondi PSR 2014-2020.
Ambito di intervento	Dalla Grangia del Borgo di Leri Cavour al Bosco delle Sorti di Trino
Tempi di attuazione	Dal 1° anno
Soggetto Coordinatore	Provincia di Vercelli
Soggetti coinvolti	ASL, Carabinieri Forestali, Comuni interessati, Ordine dei medici veterinari di Biella e Vercelli, Enti Parco, Protezione civile
Livello di investimento	100.000-500.000
Risorse finanziarie	Fondazione Compagnia di San Paolo, Bandi UE -LIFE-FESR
Monitoraggio	Attuazione ed efficacia: n. di progetti orientati al raggiungimento degli obiettivi

Azione 2.10 - Gestione e controllo delle specie esotiche invasive animali e vegetali

Descrizione sintetica	Promuovere la salvaguardia della biodiversità perseguito anche attraverso il controllo demografico delle popolazioni di specie esotiche invasive di rilevanza unionale (IAS) mediante piani di controllo in attuazione delle normative vigenti e progetti inerenti l'eradicazione/gestione necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni.”
Ambito di intervento	Agroecosistema risicolo
Tempi di attuazione	Dal 1° anno
Soggetto Coordinatore	Provincia di Vercelli, Enti Parco, Comuni
Soggetti coinvolti	Aziende risicole
Livello di investimento	100.000-500.000
Risorse finanziarie	Risorse Ministeriali, Regionali, LIFE URCA Proemys, risorse private
Monitoraggio	Attuazione ed efficacia: n. di progetti orientati a fini naturalistici, monitoraggi

Azione 2.11 – Realizzazione di formazioni lineari in aree extraurbane con specie vegetali pollinifere e specie nettariifere autoctone, per supportare la produzione mellifera, creare nuovi habitat e fornire risorse nutritive agli impollinatori

Descrizione sintetica	Creazione di fasce verdi sufficientemente ampie associate alle infrastrutture viarie dando priorità ai tragitti attrattivi per la fruizione come i percorsi di accesso al Bosco delle Sorti, al Bosco di Leri, la Via Francigena e Ven.To o in RN2000 e aree protette. La creazione di tali fasce potrebbero rientrare (insieme a sottopassi per la fauna, ecc) nelle misure di compensazione previste nella realizzazione di infrastrutture in attuazione delle Linee guida “Criteri e strumenti metodologici per l’inserimento paesaggistico e ambientale delle strade provinciali”; le banchine stradali, in particolare, si prestano per la sistemazione di fasce erbacee ricche di specie nettariifere a sostegno degli insetti impollinatori mentre le aree sosta di maggiore dimensioni, svincoli e roatorie si prestano per la sistemazione di fasce arboree arbustive. Promozione di Progetti pilota per la realizzazione di formazioni lineari in
-----------------------	---

	aree extraurbane con specie vegetali pollinifere e specie nettariifere autoctone, per supportare la produzione mellifera, creare nuovi habitat e fornire risorse nutritive agli impollinatori anche in attuazione delle linee di indirizzo previste nel Piano Forestale Aziendale del Bosco delle Sorti di Trino e corridoi ecologici connessi. Rappresentano anche una componente paesaggistica che contribuisce a migliorarne la visuale e a delimitare la trama del paesaggio agricolo.
Ambito di intervento	Intera area
Tempi di attuazione	Dal 1° anno
Soggetto Coordinatore	Provincia di Vercelli,
Soggetti coinvolti	Aziende agricole, Enti Parco, ARPA
Livello di investimento	40.000- 100.000 €
Risorse finanziarie	Bandi UE, CSR
Monitoraggio	Attuazione ed efficacia: n. di progetti realizzati, km di formazioni lineari realizzate

LINEA DI AZIONE 3 – SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO

Tale linea comprende le azioni volte a favorire uno sviluppo socio-economico del territorio che sia in grado di perseguire le aspettative di benessere dei cittadini residenti coniugando tutela ambientale e attività economiche sostenibili. Ciò è prefigurabile solo ove si creino legami solidi, stabili e sinergici fra la promozione delle risorse produttive (in primis i prodotti agroalimentari) e territoriali (il paesaggio, gli itinerari, i servizi turistici) e la capacità di creare, su queste risorse, un valore aggiunto qualificato, fondato sugli elementi della sostenibilità, della tutela ambientale e della valorizzazione delle risorse paesaggistiche ed ambientali.

Azione 3.1 – Attivazione del progetto integrato di marketing territoriale "Borghi delle vie d'acqua", per la valorizzazione e promozione del territorio, dei prodotti e dei servizi di qualità	
Descrizione sintetica	Nel febbraio 2022 è stata sottoscritta una convenzione territoriale tra 56 Comuni (di cui 51 nella Provincia di Vercelli) racchiusi tra i fiumi Dora Baltea, Sesia e Po. Questi comuni, appartenenti ad un'area territoriale omogenea, hanno deciso di convenzionarsi al fine di svolgere, in modo coordinato e uniforme, una politica di partenariato per il raggiungimento dello sviluppo sociale, economico e territoriale attraverso una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Una delle azioni principali previste per il rilancio dei Borghi è la predisposizione di un progetto integrato di marketing territoriale che incentivi una visione sinergica dell'Area e la renda unica e riconoscibile. Quest'area è stata nel tempo oggetto di vari approfondimenti che ne hanno analizzato le principali matrici e proprio partendo da questo importante database, il progetto di sviluppo strategico sta prendendo forma mediante numerose azioni.
Ambito di intervento	Intera area dei Borghi delle vie d'acqua
Tempi di attuazione	Dal 1° anno
Soggetto Coordinatore	
Soggetti coinvolti	Provincia di Vercelli, Comuni firmatari.
Livello di investimento	
Risorse finanziarie	Bandi Fondazione CRT (erogazioni ordinarie); Fondazione CRVC; Fondi Enti Locali
Monitoraggio	Attuazione: percorso avviato (si/no) Efficacia: n.d.

Azione 3.2 – Realizzazione del programma di attività dell'Ecomuseo delle terre d'acqua	
Descrizione sintetica	L'Ecomuseo delle terre d'acqua" è il più vasto e complesso degli ecomusei piemontesi e si propone di rafforzare il legame indissolubile dell'uomo con l'ambiente circostante, di promuovere la continuità con il passato, promuovendo il vercellese in tutta la sua complessità e in tutte le sue sfaccettature. L'attuale programma di attività intende focalizzare l'attenzione sui siti di interesse ecomuseale, sia dal punto di vista turistico mediante l'organizzazione di tour guidati ed eventi, che didattico, mediante progetti di educazione ambientale che permettano alle nuove generazioni di conoscere il territorio in cui vivono, al fine di scoprire la vasta biodiversità presente e l'impatto che l'attività antropica, dovuta alla monocoltura agricola, ha causato.
Ambito di intervento	Intera area
Tempi di attuazione	Dal 1° anno
Soggetto Coordinatore	Provincia di Vercelli, con Strada del riso vercellese di qualità quale soggetto attuatore

Soggetti coinvolti	Aziende agricole, imprenditori locali, organizzazioni culturali, Enti Parco
Livello di investimento	< 40.000 €
Risorse finanziarie	Bandi Fondazione CRT (erogazioni ordinarie); Fondazione CRVC;
Monitoraggio	Attuazione: percorso avviato (si/no) Efficacia: n.d.

Azione 3.3 - Realizzazione di percorsi ciclopeditoni sicuri e percorsi naturalistici

Descrizione sintetica	Realizzazione di percorsi ciclopeditoni "sicuri", attraverso partenariati di Comuni/ stakeholder, che mettano in connessione le diverse emergenze naturali e culturali del territorio. Infatti, sebbene esistano già strade potenzialmente adatte all'uso della bicicletta, mancano percorsi dedicati (quindi adatti ad un pubblico ampio) e, soprattutto, un'infrastrutturazione dei percorsi che li renda più facilmente e più ampiamente fruibili (segnaletica, organizzazione e disponibilità delle informazioni, servizi, ecc.).
Ambito di intervento	Intera area
Tempi di attuazione	Dal 1° anno
Soggetto Coordinatore	Provincia di Vercelli
Soggetti coinvolti	Comuni, Strada del Riso Vercellese di Qualità
Livello di investimento	200.000-1.000.000 €
Risorse finanziarie	Bando "Percorsi ciclabili sicuri" (Regione Piemonte), già finanziato
Monitoraggio	Attuazione - efficacia: km di percorsi realizzati

Azione 3.4 - Sviluppo territoriale sostenibile e rigenerazione del patrimonio storico, paesaggistico e ambientale nell'ambito di valorizzazione e sviluppo dell'area di Leri in attuazione del Masterplan

Descrizione sintetica	Realizzazione di quanto previsto nel "Progetto di recupero parziale e rifunzionalizzazione del borgo di Leri Cavour - "MasterPlan opere di compensazione e mitigazione" approvato dall'Accordo di Pianificazione tra la Provincia di Vercelli, il Comune di Trino, la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli e l'Ente-Parco. Sono attualmente in corso interventi di riqualificazione ambientale e di edifici storici a carico di soggetti privati.
Ambito di intervento	Area inclusa nel Masterplan
Tempi di attuazione	In corso
Soggetto Coordinatore	Provincia di Vercelli
Soggetti coinvolti	Comune di Trino, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli, Parco Po piemontese
Livello di investimento	2.000.000 – 4.500.000 €
Risorse finanziarie	Risorse private, Bandi UE
Monitoraggio	Attuazione - efficacia: rispetto del cronoprogramma

Azione 3.5 - Coinvolgimento attivo di aziende agricole ecosostenibili nella creazione della comunità dei “Risicoltori per la biodiversità” per difendere la naturalità in risaia

Descrizione sintetica	Promozione della stipula di accordi di custodia (accordi volontari tra proprietari, utilizzatori e organizzazioni di custodia del territorio), finalizzati principalmente alla diminuzione dell'impatto ambientale della risicoltura e/o al potenziamento del ruolo della risaia come habitat per la fauna e flora autoctone. , Coinvolgimento attivo di aziende agricole ecosostenibili nella creazione della comunità dei “Risicoltori per la biodiversità” per difendere la naturalità in risaia e concretizzare la strategia dell’UE From farm-to-fork, con definizione dei criteri di partecipazione e firma dei protocolli di adesione, in collaborazione con Slow Food Italia e LIPU sulla scorta dell’esperienza maturata con il Progetto Riso Amico+. Il programma prevede la promozione di aziende agricole innovative rivolte all'ecosostenibilità per favorire e consolidare buone pratiche di coltivazione con obiettivi di sostenibilità ambientale, valorizzazione della biodiversità e del paesaggio, ospitalità, educazione ambientale, valorizzazione del cibo sano, vendita diretta e autoproduzione di energia da fonti rinnovabili.
Ambito di intervento	Intera area
Tempi di attuazione	1° anno
Soggetto Coordinatore	Slow Food
Soggetti coinvolti	Strada del riso di qualità, LIPU, Provincia di Vercelli, Enti Parco, Aziende agricole, UniTO,
Livello di investimento	200.000-6.000.000 €
Risorse finanziarie	Bando LIFE SAP-NAT-NATURE
Monitoraggio	Attuazione: stipula della convenzione per costituire la Comunità di risicoltori per la biodiversità; n. aziende coinvolte. Efficacia: da definire in base alle finalità specifica dell'accordo.